



# COMUNE DI MANDURIA

---

Provincia di Taranto

## DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 504

DATA 01/06/2022

**ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA**

Piano di Zona

**OGGETTO:** PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA TRAMITE SISTEMA MEPA (R.D.O. APERTA) AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO "CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE" PER 52 SETTIMANE CIG 9207145868". PRENOTAZIONE DI SPESA

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

---

**FIRMATO**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

## **IL RESPONSABILE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA**

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

### **Visti**

- il D.Lgs 267/2000, "Testo Unico Enti Locali" con particolare riferimento agli artt. 107, 147, 147bis, 183 e 192;
- la L. 328/2000 e la L. R. 19/2006, concernente il "Sistema integrato dei Servizi alla persona";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 3/2021;
- il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, che prevede norme derogatorie al Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;
- la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art 30 del Dl.gs. n. 267/2000 che attribuisce al Comune Capofila dell'Ambito Territoriale 7 la responsabilità del procedimento;

### **Premesso che**

- La Regione Puglia ha approvato con la Legge Regionale n. 19 del 10.06.2006 "Disciplina del Sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e della Legge n. 328 dell'8.11.2000;
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 all'art 93, prevede la realizzazione di Centri Ascolto per la famiglia"
- La suddetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il Piano di Zona strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio – sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema di rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- Nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica del potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione dei nuovi servizi a supporto della responsabilità genitoriali, della relazione genitori- figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;
- Il Piano Regionale Politiche Sociali, approvato con Del G.R. n. 2324/2017, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- Lo stesso Piano regionale definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari in materia di sostegno alla responsabilità genitoriali e di tutela minori;
- Con Deliberazione n. 220 del 25 Febbraio 2020 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R.

- 19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari 2020/2022;
- Tra gli interventi previsti dal Piano Regionale delle Politiche familiari vi è la linea di intervento volta al “Potenziamento e qualificazione dei Centri Ascolto per la Famiglia nella logica del modello dei Centri Servizi per la Famiglia;

## Vista

- La delibera di Coordinamento Istituzionale n. 5 del 07.02.2019 è stato adottato il Piano Sociale di Zona 2018 – 2020 dell’Ambito Territoriale 7;
- Delibera di Coordinamento istituzionale n. 26 del 7.09.2021 è stata approvata la riprogrammazione del Piano di Zona per l’annualità 2021;
- la Scheda di Intervento n. 2 “Centro di Ascolto per le Famiglie” del Piano di Zona volta al potenziamento dell’Ufficio di Piano tramite la dotazione di personale qualificato;
- la Determina n. 1286 del 31/12/2021 avente ad oggetto: “Delibera di Giunta Regionale 220/2020 del 25.02.2020 – Piano Regionale delle Politiche familiari venivano accertate sul Capitolo in entrata 182 del Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, la somma di Euro 172.592,35 destinate al potenziamento e qualificazione dei CAF verso Centri Servizi per Famiglie;
- la Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 11 del 26/04/2022, con cui l’Ambito Territoriale n.7, approva il verbale della seduta del Coordinamento del 12/04/2022 nella quale si decideva di avviare la gara per la gestione del servizio “Centro Ascolto per le Famiglie” per l’annualità 2022 demandando al Responsabile dell’Ufficio di Piano l’adozione degli atti amministrativi volti alla scelta dell’affidatario del servizio;
- Il Decreto Sindacale n. 20 del 29.03.2022 con cui sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale 7;
- L’art. 60 del Dlgs n. 50/2016 che stabilisce che le Stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie mediante procedura aperta ove qualsiasi operatore economico può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;
- L’art 8 comma 1 lettera c) della L. 120/2020 così come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera f), legge n. 108 del 2021 che in relazione alle procedure ordinarie avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 stabilisce le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti
- L’art 113 del Dlgs 50/2016;
- Il Vigente Regolamento Comunale di attuazione dell’art. 113 del Dlgs 50/2016;

**Ritenuto** a tal fine necessario appaltare il servizio di “Centro Ascolto per le Famiglie” – ex art. 93 Regolamento Regionale n. 4/2007, per la durata di 52 settimane, con decorrenza dell’avvio del servizio a seguito di aggiudicazioni definitiva salvo l’autorizzazione all’esecuzione anticipata del servizio;

## Dato atto che

- sono stati definiti i documenti di gara, consistenti nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico;
- il valore complessivo dell'appalto per l'affidamento del servizio per una durata di 52 settimane è pari a € 104.284,64 per importo a base d'asta, oltre € 22.942,62 per I.V.A. al 22%, ed altri oneri per euro 2.035,64, pari all'1,60% del valore a base d'asta per gli incentivi di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, per una spesa complessiva di € 129.262,90;
- ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n° 50/2016 nonché, laddove se ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di aumentare o ridurre le prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n° 50/2016.
- il costo del personale è stato determinato sulla base delle tabelle del costo medio orario del lavoro per i lavoratori di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per la categoria degli Enti Locali;
- in relazione all'affidamento del suddetto servizio non risultano attive convenzioni gestite da CONSIP S.p.A. o dalla Centrale Regionale di Committenza aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della gara;

**Ritenuto**, pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue (art. 32 comma 2 D. Lgs 50/2016 e art. 192 D. L. 267/2000):

- il fine**, ovvero l'interesse pubblico che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire la promozione del benessere e del sostegno alla genitorialità, sostenere, riqualificare le competenze e la responsabilità genitoriale, con un'attenzione particolare ai bisogni dei genitori con figli di età di prima infanzia e prescolare, rafforzare le reti sociali informali e garantire la mediazione familiare a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari in presenza di una separazione o di crisi di rapporti di coppia o di decisioni di divorzio ;
- il contratto** ha per oggetto il "Servizio di Centro ascolto per famiglie" per la durata di 52 settimane con decorrenza dall'avvio del servizio e comunque sino al raggiungimento del monte ore previsto;
- il contratto sarà stipulato** in forma scritta, attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso l'accesso al link "dati e documenti di stipula". In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per perfezionare i contratti e, in particolare, l'invio dei documenti di stipula firmati digitalmente. I documenti di stipula vengono prodotti automaticamente dalla piattaforma e contengono i dati della RdO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva;
- la scelta del contraente** avverrà attraverso Richiesta di Offerta – RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Me.PA., rivolta a tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "Servizi sociali" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri oggettivi e relativi fattori ponderali, dettagliatamente riportati nel Disciplinare;
- la conduzione del servizio** dato in affidamento a seguito dell'espletamento dell'offerta dovrà rispettare tutte le indicazioni riportate nel Capitolato Speciale.

**Ritenuto** altresì di stabilire che

- la valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che non richiede da parte del Committente l'elaborazione del DUVRI qualora, in relazione alla tipologia di appalto, non si individuino rischi interferenziali e che pertanto, per l'appalto in oggetto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
- non è ammesso il subappalto come da normativa vigente;

- le modalità di presentazione e di apertura delle offerte saranno quelle stabilite dal portale <https://www.acquistinretepa.it> e l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016;
- la Commissione Giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. n. 55 del 14 giugno 2019, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- tutte le comunicazioni e lo scambio di informazioni con gli operatori economici avverrà tramite mezzi di comunicazione elettronica, previsti dalla piattaforma del MePA, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua;
- è facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto d'appalto, nel caso di aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- è facoltà dell'Amministrazione di procedere alla consegna dell'appalto in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 120/2020 come modificato dalla L. n. 108/2021, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di applicare la procedura ex art. 110, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- le spese inerenti o conseguenti alla stipula del contratto, tasse e imposte comprese, saranno a totale carico dell'affidatario

#### **Dato atto che**

- ai fini degli obblighi inerenti alla tracciabilità dei pagamenti, si è provveduto ad acquisire dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente CIG (Codice Identificativo Gara) n. 9207145868 ed è stato inserito nei documenti di gara;
- la procedura di affidamento individuata soddisfa i criteri di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- il responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona della sottoscritta Avv. Annamaria BENE, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione della documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio, procedendo all'assunzione delle prenotazioni d'impegno di spesa come indicato in dispositivo;

#### **Precisato che:**

- il DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata, al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 L. 266/2002;
- nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., si procederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis del D. Lgs n. 267/2000;

#### **Visti:**

- l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377/2016, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

**Dato atto** le Stazioni Appaltanti sono nuovamente tenute al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18 dicembre 2019, n. 1197);

**CONSIDERATO** che con la Legge n. 15/2022 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 30/12/2021 n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi) è stato differito al 31/05/2022 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

**DATO ATTO** che questo Ente trovasi in situazione di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3;

**Considerato** che per la somma di € 172.592,35 totalmente accertata nell'esercizio finanziario 2021 e che la stessa, non essendo stata perfezionata alla data del 31/12/2021, era confluita in apposita voce dell'avanzo vincolato da finalizzare ai servizi resi dal Piano Sociale di Zona in seno al risultato di amministrazione al 31/12/2021 del Comune di Manduria (quale Ente capofila);

**Dato atto** che le risorse da accertate di cui trattasi possono essere preliminarmente prenotate al fine di costituire apposito vincolo sullo stanziamento di bilancio relativo al cap. 1400/44 del PEG provvisorio (D.G.C. n. 17/2022) in quanto correlato a finanziamento in entrata a destinazione specifica, che con il presente atto vengono formalmente prenotate e che, pertanto, dovranno essere impegnate, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dell'art. 163, comma 3, sopra citato;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

**DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. **Di approvare** la modalità di scelta del contraente mediante indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 60 Dlgs 50/2016, mediante RDO sulla piattaforma MEPA rivolta a tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "servizi sociali", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 3 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento Servizi Servizi per le Famiglie per la durata di 52 settimane, con una spesa valutata di € 104.284,64 per importo a base d'asta, oltre € 22.942,62 per I.V.A. al 22%, ed altri oneri ai sensi dell'art 113 Codice Appalti per euro 2.035,64 per una spesa complessiva di € 129.262,90 sino a compimento del monte ore previsto dal Capitolato;
2. **Di approvare** tutte le disposizioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo;
3. **Di approvare** il Capitolato Speciale e il Disciplinare di gara, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. Di **disporre** ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n° 50/2016 nonché, laddove se ne ravvisi la necessità, la facoltà di aumentare o ridurre le prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n° 50/2016.
5. **Di dare atto** che le spese sopra indicate sono finanziate con fondi regionali nell'ambito del Piano di Zona destinati al potenziamento delle politiche famigliari, la cui somme sono state accertate con determinazione n. 1286 del 31.12.2021 nel capitolo 182 del Bilancio 2021;
6. Di **prenotare** la somma di € 127.227,26 sul **capitolo 1400/44** – esercizio finanziario 2022 – per la procedura negoziata “Centro ascolto per le famiglie”, come di seguito indicato:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2022			
<b>Cap./Art.</b>	<b>1400/44</b>	<b>Descrizione</b>	Servizi erogati da piano sociale di zona (a.v.)	
<b>PdC finanz.</b>	U.1.03.02.99.999		<b>Spesa non ricorr.</b>	NO
<b>CIG</b>	<b>9207145868</b>			
<b>Creditore</b>	Da aggiudicare			
<b>Causale</b>	Procedura aperta su Mepa: Centro Ascolto per le famiglie			
<b>Modalità finan.</b>	Trasferimento come da Delibera di Giunta Regionale 220/2020 Piano delle Politiche Familiari			
<b>Importo complessivo</b>	€ 127.227,26		FPV	no

7. Di **prenotare** la somma di € 2.035,64 sul capitolo 1363 – esercizio finanziario 2022 - per incentivo alle funzioni tecniche ex art 113 Dlgs 50/2016, come di seguito indicato:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2022			
<b>Cap./Art.</b>	<b>1400/44</b>	<b>Descrizione</b>	Servizi erogati da piano sociale di zona (a.v.)	
<b>PdC finanz.</b>	U.1.03.02.99.999		<b>Spesa non ricorr.</b>	NO
<b>CIG</b>	<b>9207145868</b>			
<b>Creditore</b>	DIVERSI			
<b>Causale</b>	Incentivo funzioni tecniche art 113 Dlgs 50/2016 (1,60%)			
<b>Modalità finan.</b>	Trasferimento come da Delibera di Giunta Regionale 220/2020 Piano delle Politiche Familiari			
<b>Importo complessivo</b>	€ 2.035,64		FPV	no

8. **dare atto** che l'importo degli oneri e costi della sicurezza è stimato pari a Euro Zero, poiché non sono presenti interferenze e non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI;
9. **Di individuare** quale RUP della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l'Avv. Annamaria Bene;

10. **Di assegnare** al predetto RUP, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 241/1990, la responsabilità dell'adozione del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione amministrativa di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
11. **Di dare atto** che il CIG assegnato alla procedura è il seguente 9207145868;
12. **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata del MePA;
13. **Di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente e verrà pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune per 15 giorni consecutivi;
14. Di **precisare**, altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'"Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e che, al momento dell'inserimento dello stesso nel sistema informatico, si procederà anche a quello riguardante il programma della trasparenza;
15. Di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2013, n.196 "Codice in materia di protezione dati personali".

#### **Avvertenze**

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

#### **IL RESPONSABILE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA**

*Avv. Annamaria Bene*



## BANDO DI GARA E DISCIPLINARE

**Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio Centro Servizi per famiglie in favore di cittadini residenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n. 7 (Comune di Manduria, Sava, Lizzano, Fragagnano, Maruggio, Avetrana, Torricella) per la durata di un anno.**

**IMPORTO EURO € 104.284,64 (ESCLUSA IVA)**

C. I. G. n.9207145868

### Premessa

Il presente disciplinare contiene le condizioni e modalità di partecipazione alla *“Procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi Centro servizi per le Famiglie in favore di cittadini residenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n. 7 per la durata di un anno”*, ai sensi degli art. 3, co. 1, lett. sss) e 60 del d.lgs. n. 50/2016, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/16 e del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione non ha ritenuto, in un'ottica di efficienza e di economicità rispetto agli obiettivi da perseguire e stante l'omogeneità del servizio in parola, di suddividere il presente appalto in due o più lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

La procedura in oggetto è stata indetta con Determina a contrarre allegata al presente Bando.

L'appalto è soggetto alle disposizioni previste dal presente Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal d.lgs. 50/16 (di seguito denominato anche Codice), dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs. n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale.

Le condizioni del contratto sono integrate e modificate dalle clausole del Capitolato speciale, le quali prevarranno in caso di contrasto con quanto previsto dai cc.dd. Documenti del Mercato elettronico.

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento e l'esecuzione del suddetto servizio, essendo d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, avverrà nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto degli articoli del Codice degli appalti espressamente richiamati nel presente Bando di gara.

### Amministrazione aggiudicatrice

#### Denominazione ufficiale

**Comune di Manduria, capofila dell'Ambito Territoriale 7**

*Determinazione a contrarre: Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano pubblicata contestualmente al presente disciplinare e capitolato di gara*

#### Punti di contatto

**Via Fra B Margarito Beato, 1 – 74024 Manduria (Ta)**

**e-mail: [ambitomanduria@gmail.com](mailto:ambitomanduria@gmail.com)**

**PEC: [ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it)**

**Sito internet:**

<http://www.ambito7manduria.it>

Tel. 099-9702223

## 1. Oggetto, luogo, durata, valore e requisiti dell'affidamento

### 1.1) Oggetto

La presente gara ha per oggetto il "la gestione del servizio la gestione del Centro Servizi Famiglia (art.93 del Reg. Reg. n.4/2007) di cui al vigente Piano di Zona in favore di minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale 7: Manduria, Avetrana, Sava, Lizzano, Fragagnano, Torricella e Maruggio da attuarsi all'interno della struttura denominata *Social Point* sita nel Comune di Avetrana realizzata con risorse a valere sui fondi PO FESR 2007-2013 – ASSE III – Linea di intervento 3.2 – Azione 3.2.1. .

Il servizio integrato verrà svolto all'interno dell'area di Mq. 373 ca. allo scopo destinata presso la struttura *Social Point* messa a disposizione dal Comune di Avetrana (TA). **CPV: 85320000-8 Codice NUTS ITF43.**

L'area destinata allo svolgimento delle attività connesse ai servizi del presente Capitolato è dotata di utenze autonome.

**I costi per le utenze sono interamente a carico del Comune di Avetrana.**

Il Centro Ascolto per Famiglie è un punto di elaborazione, informazione, sostegno e aiuto per, e tra, le famiglie e rappresenta un vero e proprio punto di snodo del PSdZ, costituendo l'interlocutore privilegiato dei Servizi Sociali nella redazione e gestione dei progetti di integrazione sociale dei minori e dei loro nuclei familiari.

Nasce dalla necessità di offrire un concreto ed organico aiuto ai problemi della vita familiare, alla difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, sostenere le coppie giovani, le famiglie monoparentali, i genitori temporaneamente in difficoltà, le famiglie immigrate.

Attraverso il Centro per le Famiglie l'Ambito territoriale 7 intende rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie.

In particolare, attraverso il Centro, si vogliono perseguire i seguenti obiettivi generali:

- incontri di informazione, sensibilizzazione e formazione mediante dibattiti a tema, conferenze e seminari, realizzati con l'ausilio di personale specializzato, rivolti ai genitori ed alle giovani coppie rispetto a percorsi di genitorialità responsabile, concordati con l'Ambito;
- attività di mediazione dei conflitti;

- promozione e realizzazione di iniziative per, e con, le famiglie (anche attraverso momenti conviviali, ludici, feste a tema, ecc.) nell'ottica della partecipazione attiva di tutti i soggetti (singoli, gruppi, associazioni, ecc.) e del mutuo sostegno, anche in dimensione interculturale;
- interventi di prevenzione, mirata e selettiva, delle dipendenze, in particolare di quelle oggi maggiormente diffuse (GAP, ecc.);
- coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie in un'ottica di integrazione costante con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- sviluppare la reciprocità e la solidarietà delle reti familiari;
- creare canali di comunicazione tra famiglie, bambino, istituzioni e società;
- garantire uno spazio di relazione positiva, di affiancamento e di aiuto ai nuclei familiari in stato di fragilità sociale;

All'interno del Centro opera un'equipe di esperti, che attraverso azioni strategiche e trasversali, crea molteplici spazi di interconnessione sul piano locale, con i servizi e progetti sperimentali avviati sul territorio.

Centro servizi per le famiglie (Art. 93 R.R. n.4/2007) è un servizio aperto a qualsiasi famiglia residente nell'Ambito; interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ogni singolo componente nella fase del ciclo vita, facilitando la formazione di una identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché la elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale (art.93 del Reg. Reg. n.4/2007).

Il Centro opererà in collegamento oltre che con i Servizi sociali comunali, con i Servizi Territoriali socio sanitari, con le Istituzioni scolastiche, altre Agenzie educative presenti sul territorio, pubbliche e private, al fine di favorire la massima integrazione dei saperi, professioni e risorse, per la realizzazione delle attività nonché di eventi specifici finalizzati alla promozione dello stesso Centro.

Nello specifico quindi il "Centro servizi per Famiglie" si propone di perseguire i seguenti obiettivi suddivisi per due aree di competenza:

AREA FAMIGLIA - promuovere la formazione di un'identità genitoriale; - promozione delle capacità e delle risorse genitoriali al fine di renderle autonome nella gestione e risoluzione delle difficoltà che si possono presentare nelle fasi del ciclo di vita; - promuovere nuove risposte nella complessità che sta caratterizzando il cambiamento socio comportamentale delle famiglie e delle relazioni genitori-figli; - favorire opportunità di

scambio tra famiglie, scuola e istituzioni; - incoraggiare la partecipazione e la collaborazione dei genitori permettendogli l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità; - supportare la coppia nella riorganizzazione delle relazioni intrafamiliari in presenza di separazione e di crisi nei rapporti di coppia o nei casi di conflitto, supportare la coppia, nel percorso di affidamento/adozione in raccordo con i servizi e l'equipe integrate dell'Ambito n 7; - supportare la famiglia nella creazione di un clima affettivo intrafamiliare in grado di permettere al minore l'elaborazione della sua identità psico-sociale. - Promuovere i diritti dell'infanzia;

AREA AFFIDAMENTO/ADOZIONE - Raccordo/collaborazione con l'equipe multidisciplinare per l'affidamento e altri servizi territoriali. - Sensibilizzazione e diffusione informazioni sul territorio in materia di affidamento familiare al fine di reperire nuove risorse; - Ridurre l'istituzionalizzazione; - Prevenire il disagio minorile; - Garantire la soddisfazione nel minore dei bisogni primari di accadimento, educazione e istruzione;

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante le seguenti azioni:

- Azioni AREA FAMIGLIA - Sportello informa famiglie al fine di promuovere accoglienza, ascolto e orientamento sui servizi, risorse e opportunità che il territorio offre ai minori e alle famiglie; - Sportelli d'ascolto specifici per distinte problematiche - Consulenze specialistiche a genitori, coppie, minori e adolescenti; - Sostegno psico-sociale e pedagogico attraverso percorsi di gruppo e individuali; - Collaborazione con i Servizi Territoriali socio sanitari, con le Istituzioni scolastiche, le Agenzie educative; - Servizio di SPAZIO NEUTRO per garantire il diritto di visita, cura e ricostruzione dei legami familiari dei minori, mediante monitoraggio degli incontri a cura dell'Educatore e sotto la supervisione dello Psicologo del Consultorio Familiare; - Gruppi di auto mutuo aiuto al fine di promuovere un reciproco supporto affettivo e organizzativo nell'accudimento dei figli e nella risoluzione delle difficoltà. - Spazi di incontro e confronto per e tra le famiglie; - Laboratori psicoeducativi per adulti, bambini e adolescenti - Incontri e percorsi formativi; - Creazione di uno spazio giovani specifico, dedicato agli adolescenti e ai neomaggiorenni; - Realizzazione e promozione di altre opportunità attrattive, aggregative e socializzanti, aperte alla cittadinanza e volte ad attivare preziosi momenti di scambio, confronto e conoscenza; - Consulenza Legale in favore delle famiglie

Azioni AREA AFFIDAMENTO/ADOZIONE - sviluppare sul territorio dell'Ambito n.7 la cultura dell'affidamento familiare e dell'adozione; - potenziare e qualificare i percorsi individualizzati di affidamento; - sviluppare e qualificare i percorsi di adozione nazionale ed internazionale; - implementare i servizi a sistema per un miglioramento della cura e dell'accompagnamento dei minori, delle famiglie naturali e di quelle affidatarie; - collaborazione nell'assistenza alla coppia durante l'affidamento pre-adottivo e l'osservazione sull'andamento dell'inserimento; -

favorire omogeneità delle prestazioni fornite da tutti gli Enti del territorio e coinvolti nel processo adottivo; - individuare strumenti di verifica, monitoraggio e confronto, per il miglioramento della qualità dei servizi di affido e adozione; - Laboratori psicoeducativi, incontri e percorsi formativi (anche attraverso momenti conviviali, ludici, feste a tema, ecc.); - Formazione tematica e sensibilizzazione del territorio all'accoglienza; - valutazioni, selezioni e indagini sociali ed eventuale collaborazione nella presa in carico sociale della famiglia e del minore in caso di Affidamento; - collaborazione nella predisposizione di un Regolamento Unico di Ambito per l'Affidamento Familiare;

Il servizio dovrà essere espletato con le modalità indicate nel "Capitolato Speciale" cui si rinvia.

### ***1.2) Durata e valore dell'affidamento***

*L'appalto avrà una durata di 52 settimane dalla data di inizio del servizio.*

L'importo complessivo presunto per la durata del contratto (52 settimane) è di euro € **104.284,64** (IVA esclusa).

Il costo del servizio è quello che risulta dall'aggiudicazione, al netto del ribasso offerto, sull'importo a base di gara di € **104.284,64**, oltre I.V.A., se dovuta, comprensivo oneri di sicurezza.

*Si precisa che il valore dell'appalto è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno dell'Amministrazione nell'arco temporale di durata dello stesso secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale.*

*Sono previste, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, ove ne ricorrano le condizioni:*

- 1. la facoltà prevista dall'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n° 50/2016 nonché, laddove se ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di aumentare o ridurre le prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n° 50/2016.*

*L'importo dell'appalto, calcolato sulla base del fabbisogno stimato, costituirà il budget di spesa per la durata del contratto. Esso, dunque, è solo presunto e quindi non vincolante per l'Amministrazione. Ne consegue che il Fornitore non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali la fornitura non dovesse raggiungere l'importo sopra indicato;*

Ai sensi dell'art. 23, co. 16, del Codice la stazione appaltante ha stimato i costi annui della manodopera pari a euro € **99.284,64**, IVA esclusa.

L'importo complessivo a base d'asta è di € **104.284,64** (centoquattromiladuecentoottantaquattro/64) su cui sarà applicata la percentuale unica di ribasso offerta in sede di gara come da prospetto riepilogativo qui di seguito riporta

FIGURE PROFESSIONALI	CAT.CCNLL	ore/sett.	settimane	Costo orario	Monte orario	Importo
Coordinatore Psicologo	E2	24	52	€ 23,62	1248	€ 29.477,76
Psicologo	E2	12	52	€ 23,62	624	€ 14.738,88
Avvocato-Mediatore familiare	E2	6	52	€ 23,62	312	€ 7.369,44
Assistente sociale	D2	24	52	€ 19,64	1248	€ 24.510,72
Educatore	D1	12	52	€ 18,58	624	€ 11.593,92
Educatore	D1	12	52	€ 18,58	624	€ 11.593,92
					4680	€ 99.284,64
Spese generali						€ 5.000,00
					<b>BASE DI GARA</b>	<b>€ 104.284,64</b>
					IVA 22%	€ 22.942,62
					<b>TOT. PREN. GARA</b>	<b>€ 127.227,26</b>

*Il prezzo è comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere inerente e conseguente al servizio in oggetto*

*Il pagamento avverrà in rate mensili sulle ore di lavoro effettivamente svolte, dietro presentazione di fattura elettronica, corredata da relazione sulle attività svolte e monte ore prestato dal personale impiegato.*

*Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00.*

*Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'aggiudicatario, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, il costo per l'organizzazione del servizio nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione del personale esperto impiegato. Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende, pertanto, compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.*

*La Stazione Appaltante ai sensi dell' art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,*

*I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura potranno essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, per il costo del personale sulla base delle variazioni delle tabelle ministeriali del costo lavoro e per le altre spese in base ai prezzi standard rilevati dall'ANAC ovvero dagli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.*

### **1.3) Requisiti di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, **qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini**

**della disciplina di cui all'art. 80 co.1 del d.lgs.n.50/2016 il concorrente deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR n.445/00 utilizzando preferibilmente il DGUE secondo quanto specificato all'art. 7 e seguenti del presente Disciplinare.**

**In particolare, si precisa che:**

Qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art.80 co.1 del d.lgs.n.50/2016, la dichiarazione deve essere resa in maniera dettagliata specificando almeno i seguenti elementi:

- soggetto interessato (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, ruolo/poteri);
- Autorità ed estremi del provvedimento (es. condanna n. .. emessa in data .....dal Tribunale, durata etc. ;
- fattispecie rilevante (es: reato commesso etc..) e contenuto del provvedimento (motivo della condanna, pena accessoria, precisazione sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale);
- eventuali misure di *self cleaning* adottate;
- misure di dissociazione in casi di condanne di soggetti (come sopra individuati) cessati dalla carica.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.

I partecipanti devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

**a) Requisiti di idoneità professionale:**

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA, o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato U.E. per le attività inerenti l'oggetto della procedura in conformità con quanto previsto dall'art 83 D-lgs; 50/2016
  - Iscrizione alla Sez A) se Coop. Sociale e alla Sezione C) se Consorzio di Cooperative Sociali, dell'Albo istituito ai sensi della L. 381/91 con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei servizi richiesti;
  - Se Associazione di promozione sociale, Coop. Sociali o Consorzio di Coop. Sociali non iscritte all'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla L. 381/91 e con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei Servizi richiesti;
- b) Capacità economica e finanziaria:** un fatturato riferito al triennio 2019-2020-2021 pari ad almeno l'importo a base d'asta di **€ 104.284,64 per ogni annualità** ;
- c) Requisiti di capacità tecnico – organizzativa (art. 83, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):** Gli operatori economici partecipanti alla gara devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, di aver effettuato, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi analoghi riferibili all'art 93 del R.R. n. 04/2007 e succ. modifiche, svolti presso privati ed Enti pubblici, proporzionali alla percentuale di servizio che intendono effettuare. Tale dichiarazione deve riportare gli importi, le date e i destinatari degli stessi, svolti in modo soddisfacente, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali, per un valore complessivo non inferiore all'importo al valore dell'appalto pari ad **€. 104.284,64** - iva esclusa, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) e comma 6 del D. leg.vo n.50/2016.

Il suddetto requisito richiesto deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata. In caso di aggiudicazione, il coordinamento tra le Imprese e l'organizzazione delle prestazioni devono essere assicurati dall'impresa mandataria.

In caso di Raggruppamenti Temporanei, i requisiti ex art. 83 necessari per partecipare alla procedura di affidamento devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I requisiti, previsti dal presente disciplinare di gara, sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione e di offerta con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo è richiesto al fine assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione dell'articolazione del servizio.

## ***2. Sopralluogo***

I partecipanti alla procedura aperta hanno facoltà di prendere visione della struttura ove svolgerà il servizio.

Il sopralluogo si svolgerà alla presenza del RUP o di un suo Delegato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio di Piano.

## ***3. Modalità di espletamento della procedura***

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta e secondo le modalità indicate nel presente bando, devono essere presentate nello spazio della RDO sul Portale degli Acquisti in Rete PA MEPA di CONSIP (art.41 D. Lgs. 50/2016) entro le ore 12:00 del 12.07.2022. Le indicazioni sono fornite nel disciplinare di gara allegato al presente Avviso-Bando.

La presente procedura viene indetta con termini ridotti, così come previsto dal combinato disposto dagli artt.36, comma nove, 60, comma primo, e 79. Essa viene svolta secondo la modalità, criteri e principi contenuti nel D.Lgs. n. 50/2016, laddove non espressamente derogati dal bando;

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione della gara si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di gestione della gara, di seguito sinteticamente riportata:

1. il seggio di gara, in composizione monocratica, procederà in una o più sedute:
  - all'apertura delle buste "Documentazione Amministrativa" relative alle offerte telematiche degli operatori economici partecipanti e alla verifica dell'10

documentazione trasmessa ai fini dell'ammissione/esclusione degli stessi; terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante provvederà - ai sensi dell'art. 29 co. 1 del Codice - a pubblicare sul profilo del committente portale Me.PA il provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti;

2. la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 77 del d.lgs. 50/16, procederà in una o più sedute:

- all'apertura delle buste "Offerte tecniche" dei concorrenti ammessi;
- alla valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi e alla relativa valutazione;
- al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/16 ove prevista;
- alla formazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione secondo quanto riportato di seguito:
- a seguito della formazione della graduatoria, nel caso in cui siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà alla trasmissione delle suddette offerte al Responsabile Unico del Procedimento ai fini della valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle stesse secondo la disciplina di cui all'art.97 del Codice; è facoltà del RUP procedere alla verifica di congruità di più offerte contemporaneamente;
- concluse le operazioni di verifica e comunicate le eventuali esclusioni, la Commissione, preso atto delle risultanze finali, procederà a dichiarare l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, ed a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua;
- nel caso in cui, invece, non siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà direttamente a formulare la proposta di aggiudicazione dell'appalto;
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo con le modalità descritte nei successivi articoli.

Ai sensi dell'art.95 co. 12 del Codice, si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sulla piattaforma MePa non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non si è terminata la fase di valutazione di tutti i

documenti amministrativi inviati dalle imprese concorrenti.

Allo stesso modo il sistema non consente l'apertura delle offerte economiche se non è prima terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche presentate dalle imprese concorrenti.

La Commissione giudicatrice comunicherà al Dirigente che ha indetto la procedura la presenza di eventuali dichiarazioni, rese nell'offerta tecnica/economica dagli operatori economici concorrenti, relative alle parti dell'offerta sottratte all'accesso in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali.

#### ***4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione***

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81 del nuovo Codice degli Appalti, attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici. Secondo quanto previsto al comma 2 del medesimo art. 81 D. Lgs. 50/2016, nelle more della definizione di un decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture, si applica la disciplina dell'art. 216 comma 13 del medesimo. La verifica dei requisiti sarà pertanto effettuata utilizzando la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

#### ***4 Avvalimento***

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 risultino carenti dei requisiti di cui all'art. 83 richiesti dal Bando, possono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

##### **4.1 Cauzione e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) di euro 2.085,69 (euro duemioctantacinque/69), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA (€ 104.284,64 ), da costituire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Se la cauzione è costituita mediante fideiussione, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'art. 1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa deve essere firmata dall'emittitore, ovvero, in caso di polizza firmata dall'emittitore rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/93, redatta secondo lo schema tipo di cui al Decreto Ministero Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, a favore del Comune di Manduria, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale 7, avente i requisiti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Si applicano le riduzioni previste dallo stesso art. 93 del D.Lgs. 50/2016, allegando la documentazione richiesta, firmata dal rappresentante legale dell'operatore economico.

**Oltre alla cauzione provvisoria così come sopra specificato, viene richiesta alla ditta aggiudicataria un'ulteriore specifica polizza assicurativa di € 1.500.000,00 (euro un milionecinquecentomila/00) per le finalità e con le modalità meglio esplicitate nel Capitolato di Gara (Assicurazione).** L'assicurazione deve essere firmata dall'emittitore, ovvero, in caso di polizza firmata dall'emittitore rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/93, redatta secondo lo schema tipo di cui al Decreto Ministero Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, a favore del Comune di Manduria, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale 7, avente i requisiti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. La specifica polizza assicurativa di euro 1.500.000,00, dovrà avere validità per l'intero periodo contrattuale e lo svincolo della stessa sarà autorizzato dopo 5 anni dalla fine del rapporto contrattuale.

#### ***5. Termine per la ricezione delle offerte***

Il plico virtuale, contenente la documentazione prevista nel Disciplinare di gara, dovrà essere inviato utilizzando la procedura presente sul Portale MEPA Consip, pena esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 12.07.2022.

#### ***6. Chiarimenti***

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare al RUP, attraverso l'utilizzo della corrispondente funzione del Portale degli Acquisti in Rete PA MEPA di CONSIP, entro il termine 05.07.2022 alle ore 18.00. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato. Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

#### ***7. Termine di validità dell'offerta***

180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

#### **8. Rimane facoltà della Stazione Appaltante**

a) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o laddove una sola offerta tra quelle pervenute, sia ritenuta valida. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara, al capitolato speciale ed alle normative vigenti in materia.

#### **9. Contenuto delle buste**

Nella **"BUSTA A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"** il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente nei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato:

- **DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 previsti dal presente Bando.

La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere firmata da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese anche da o per tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo e che il dichiarante ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso l'esclusione e il divieto previsti dall'art. 80 operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(Nel caso di associazione o consorzio) **Copia firmata del mandato** collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

- **CAUZIONE PROVVISORIA** firmata dal Garante della Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'affidamento, prestata con le modalità previste al punto 4.1); essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. La cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 93, comma 8, del D. Lgs 50/2016. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del D.P.R. 207/2010. Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. In tal caso gli importi della cauzione provvisoria della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni delle cauzioni sono accordate qualora il possesso della certificazione di qualità sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento;
- **Dichiarazione di impegno**, qualora risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere a proprie spese, prima della stipula del contratto, **Specificca polizza assicurativa** (vedi art. 4.1 del Bando di garae art. – Assicurazione del Capitolato di Gara);
- **Documento "PASSOE"**, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici;
- Impegno a disporre, in caso di aggiudicazione, nel termine che sarà assegnato, di una o più sedi operative presso uno dei comuni dell'Ambito territoriale 7;
- (Eventuali) Documentazioni **AVVALIMENTO**, allegando le dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, in applicazione all'art. 89, commi 1,3,4,5,6,7,8,9 del D. Lgs 50/2016, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47.

*Nella "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"* dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica. Per la valutazione deve essere redatto un progetto tecnico. Per consentire una comparazione quanto più oggettiva possibile fra i progetti.

I progetti/proposte dovranno essere sottoscritti, su carta intestata del concorrente, recare la sottoscrizione da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese gli stessi dovranno essere sottoscritti congiuntamente dal titolare o legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento

*Nella "BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA"* il Concorrente dovrà inserire la propria offerta economica

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria o del consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopraindicato) di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

#### ***10. Criteri e procedura di aggiudicazione***

Il servizio in affidamento sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice, nominata dall'Ente appaltante a norma dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

- ***Valore Tecnico MAX 80 PUNTI;***
- ***Valore Economico MAX 20 PUNTI.***

#### ***A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI ORGANIZZATIVI QUALITATIVI (TOTALE PUNTI 80)***

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in massimo n. 7 cartelle, formato A4, con carattere times new roman 12. Eventuali specifiche e dettagli dovranno essere riportati in allegati impaginati in un unico file. La Commissione valuterà il Progetto Tecnico avendo a

disposizione 80 punti, secondo i parametri e le specifiche di seguito riportati:

### A - OFFERTA TECNICA ( max 80 punti)

<b>A.1 – PROGETTO TECNICO GESTIONALE DEL SERVIZIO- Max punti 40</b>		
<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Max Punti</b>
<b>A.1.1</b>	Capacità progettuale adeguata ( <i>descrivere in modo chiaro e specifico la proposta di dettaglio dei servizi, aderente con i principi, le finalità e le azioni stabiliti nel capitolato d'appalto, indicando le metodologia d'intervento, le tecniche operative, la metodologia di lavoro di equipe</i> )	<b>8</b>
<b>A.1.2</b>	Esame dei bisogni del territorio con particolare riguardo ai bisogni delle famiglie/minori, congruenza delle attività pianificate con gli obiettivi di servizio	<b>4</b>
<b>A.1.3</b>	Innovatività rispetto all'Accessibilità dell'offerta e alle Metodologie di coinvolgimento degli utenti.	<b>4</b>
<b>A.1.4</b>	Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali ( <i>descrivere le modalità con le quali la ditta andrà ad assicurare il raccordo operativo con i servizi socio-sanitari e con le risorse locali: associazioni, volontariato, finalizzato al miglioramento delle condizioni delle famiglie</i> )	<b>6</b>
<b>A.1.5</b>	Tempi, modalità e strumenti di: coordinamento, programmazione, lavoro e supervisione	<b>4</b>
<b>A.1.6</b>	Articolazione delle procedure per la gestione delle urgenze, di interventi a carattere "eccezionale"	<b>4</b>
<b>A.1.7</b>	Formazione degli operatori impegnati per i servizi oggetto dell'appalto ( <i>Descrivere il piano di formazione/aggiornamento con riferimento ai contenuti tematici, al numero delle ore</i> )	<b>6</b>
<b>A.1.8</b>	Azioni e strumenti per dare visibilità alla realizzazione del servizio ( <i>descrivere gli strumenti atti alla diffusione dei risultati raggiunti, a favorire una maggiore partecipazione e delle famiglie interessate, del mondo della scuola, dell'opinione pubblica</i> )	<b>4</b>
<b>A.2 – QUALITA' DEL SERVIZIO – Max punti 12</b>		
<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Max Punti</b>
<b>A.2.1</b>	Sistemi di controllo della qualità dei servizi oggetto dell'appalto	<b>4</b>
<b>A.2.2</b>	Strumenti e modalità di comunicazione, monitoraggio e verifica	<b>4</b>
<b>A.2.3</b>	Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei destinatari del servizio	<b>4</b>
<b>A.3 - PROPOSTE AGGIUNTIVE/MIGLIORATIVE – Max punti 28</b>		
<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Max Punti</b>
<b>A.3.1</b>	( <i>Capacità di rappresentare ed offrire elementi migliorativi aggiuntivi in termini di strutture/attività /strumenti/ attrezzature/ risorse umane, ecc., - non già indicati</i> ) n. 4 punti per ogni offerta migliorativa	<b>28</b>

L'offerta di ore aggiuntive e il relativo punteggio incide sotto particolari profili qualitativi del servizio, in quanto connessi a esigenze di solidarietà sociale (cfr. Delibera ANAC n. 439 del 15/05/2018).

Il criterio di valutazione resta qualitativo.

In relazione agli elementi qualitativi indicati nella sezione progetto tecnico gestionale e qualità del servizio, la Commissione giudicatrice assegnerà i punteggi facendo riferimento

alla ricchezza degli spunti progettuali, all'aderenza rispetto a quanto richiesto nel Capitolato d'appalto, all'innovatività del progetto, misurando gli stessi secondo la seguente scala di giudizi:

<b><i>Ottimo</i></b>	<i>Massimo del punteggio previsto per la voce</i>
<b><i>Sufficiente</i></b>	<i>50% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<b><i>Mediocre</i></b>	<i>25% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<b><i>Inadeguato</i></b>	<i>Nessun punteggio</i>

È sottinteso che il progetto che non ottemperi a quanto previsto nel Capitolato e non risponda ai requisiti minimi prescritti non potrà essere ammesso alle successive fasi di gara. Il punteggio per ogni singolo elemento verrà attribuito fino alla seconda cifra decimale, che verrà considerata assoluta, con esclusione di qualsiasi arrotondamento in difetto o eccesso rispetto all'eventuale terza cifra decimale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere a tutti o ad alcuni dei concorrenti, a mezzo comunicazione scritta trasmessa via pec, la presentazione entro un termine perentorio di ulteriori informazioni di approfondimento al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi dell'offerta tecnica.

#### **B) OFFERTA ECONOMICA (TOTALE PUNTI 20)**

L'importo complessivo presunto per la durata del contratto è di € 104.284,64 (IVA esclusa) e comprende l'esecuzione dei servizi indicati nel Capitolato per 52 settimane di attività.

L'offerta economica verrà aperta e valutata solo dopo l'attribuzione del punteggio tecnico.

Le Ditte partecipanti dovranno indicare il prezzo al ribasso sull'importo a base d'asta di € 104.284,64 nonché la corrispondente percentuale unica di ribasso offerta in sede di gara. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Il punteggio sarà valutato in modo inversamente proporzionale interdipendenza al rialzo in funzione della % di ribasso secondo la formula di seguito indicata:

$$PE = PEmax \times \frac{R}{Rmax}$$

Ove:

**PE<sub>max</sub>**: massimo punteggio attribuibile (20 punti)

**R**: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) offerto dal concorrente

**Rmax**: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Il seggio di gara, all'apertura della documentazione, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate procede a:

- verificare la regolarità formale delle offerte pervenute nei termini di ricezione delle stesse;
- verificare la regolarità formale delle offerte contenenti la documentazione amministrativa;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

La Commissione di gara, sempre in seduta riservata e in modalità telematica, procede:

- all'apertura delle "Buste B – Offerta Tecnica" verificando la regolarità ed il contenuto;
- esaminare le offerte tecniche e ad assegnare i punteggi in base ai criteri e sub-criteri dinanzi indicati;
- Infine, ovvero in un'altra seduta pubblica che verrà comunicata con congruo anticipo, procederà all'apertura delle buste "C - Offerta Economica" presentate dai concorrenti;

### **11. Altre informazioni**

I dati di cui la Stazione Appaltante entrerà in possesso a seguito del presente Bando saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003, come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n°679/2016 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del Bando medesimo.

Per l'esecuzione e la descrizione del servizio, si rimanda al contenuto del Capitolato Speciale.

Le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs 50/2016 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 95, comma

12 del D.Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

In ogni caso nessuno compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate in caso di annullamento della gara.

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Il Responsabile unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annamaria BENE.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto, alla sua registrazione, ecc. saranno a carico dell'aggiudicatario

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

Manduria, li

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

Avv. Annamaria BENE



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

*Manduria Comune capofila*

**Procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi Centro Servizi per le Famiglie in favore di cittadini residenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n.7, Comune Capofila Manduria, per la durata di 52 settimane. CIG: 9207145869**

# CAPITOLATO SPECIALE

## **PREMESSA**

Il vigente Piano Sociale di Zona ha fortemente evidenziato come non si può più pensare ad un intervento rivolto sul minore, senza prendere in carico e supportare nel complesso la genitorialità, con progettualità che puntino alla creazione di **un sistema in relazione**, in cui tutti i fattori che caratterizzano la situazione devono essere chiamati in causa ed interagire. Solo così è possibile mettere in atto azioni realmente efficaci di natura non solo multidisciplinari, ma soprattutto multidimensionali.

Occorre pensare alla famiglia in senso olistico, ovvero predisporre per essa un ciclo virtuoso di buone prassi ed interventi, orientare al perseguimento dell'autonomia, non semplicemente al sostegno, della stessa, grazie anche ad un sistema di Welfare locale, pubblico e privato, realmente a contatto con il tessuto sociale.

Il nuovo Piano Sociale di Zona ha posto l'obiettivo di rafforzare la forte valenza preventiva che caratterizza i diversi servizi erogati dall'Ambito, mettendoli sempre più in sinergia tra loro, in modo da facilitare maggiormente il monitoraggio delle situazioni e il riconoscimento delle caratteristiche e dei bisogni dei minori, delle loro famiglie e dei percorsi per loro previsti. *Mission* fondamentale è quello di strutturare un servizio che funga da punto di riferimento per tutte le famiglie del territorio e non solo per quelle destinatarie dei suoi servizi.

### **Art. 1 - DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO**

- 1.** Il presente appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal d.lgs. n.50/2016 e relativi Decreti/Linee guida di attuazione, dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, dalle norme nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto, nonché dalla documentazione richiesta dal sistema di e- procurement adottato da questa Stazione Appaltante denominata ME.PA
- 2.** Nell'esecuzione contrattuale il Fornitore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia, anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.
- 3.** In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia: Disciplinare di gara; Capitolato Speciale;

### **Art. 2 – DEFINIZIONI**

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- **Amministrazione/Committente:** Comune di Manduria, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito n. 7;
- **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario;
- **Parti:** Fornitore e Comune di Manduria;
- **Servizio:** il Servizio centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- **Luogo di svolgimento del servizio:** Comune di Avetrana – presso struttura Social Point Codice NUTS ITF43;
- **Ambito Territoriale Sociale n. 7 - Regione Puglia:** Associazione di Comuni costituita ai sensi dell'art. 30 della legge 267/2000 e ai sensi dell'art. 19 della legge 328/2000 -

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali-comprendente i comuni di Manduria (capofila), Avetrana, Maruggio, Lizzano, Fragnano Sava e Torricella;

- **Ufficio di Piano:** Ufficio che gestisce i servizi dei comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 7 - Regione Puglia, con sede presso il comune di Manduria(capofila);
- **Utenti:** beneficiari dei servizi, minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito;
- **Coordinatore:** responsabile operativo individuato dal Fornitore che è referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto e sarà responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori avrà il compito di tenere i collegamenti con il direttore dell'esecuzione, l'ambito territoriale sociale e con i servizi sociali e sociosanitari competenti;
- **Direttore dell'esecuzione:** figura individuata dall'amministrazione committente che svolge la funzione di coordinamento, di direzione e di controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento;
- **L' Equipe Multidisciplinare** è un' équipe multiprofessionale, dedicata, in grado di leggere le esigenze degli utenti, che costituisce il filtro per l'accesso al sistema dei servizi.

### **Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO**

1. Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio "Centro servizi per Famiglie (art.93 del Reg. Reg. n.4/2007) in favore di minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale 7.

### **ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il **Centro servizi per le Famiglie** è un punto di elaborazione, informazione, sostegno e aiuto per e tra le famiglie e rappresenta un vero e proprio punto di snodo del PSdZ, costituendo l'interlocutore privilegiato dei Servizi Sociali nella redazione e gestione dei progetti di integrazione sociale dei minori e dei loro nuclei familiari. Nasce dalla necessità di offrire un concreto ed organico aiuto ai problemi della vita familiare, alla difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, sostenere le coppie giovani, le famiglie monoparentali, i genitori temporaneamente in difficoltà, le famiglie immigrate. Attraverso il Centro per le Famiglie l'Ambito territoriale intende rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie. In particolare, attraverso il Centro, si vogliono perseguire i seguenti obiettivi generali:
  - a) incontri di informazione, sensibilizzazione e formazione mediante dibattiti a tema, conferenze e seminari, realizzati con l'ausilio di personale specializzato, rivolti ai genitori ed alle giovani coppie rispetto a percorsi di genitorialità responsabile, concordati con l'Ambito;
  - b) attività di mediazione dei conflitti;
  - c) promozione e realizzazione di iniziative per e con le famiglie (anche attraverso momenti conviviali, ludici, feste a tema, ecc.) nell'ottica della partecipazione attiva di tutti i soggetti (singoli, gruppi, associazioni, ecc.) e del mutuo sostegno, anche in dimensione interculturale;

- d) interventi di prevenzione, mirata e selettiva, delle dipendenze, in particolare di quelle oggi maggiormente diffuse (GAP, ecc.);
- e) coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie in un'ottica di integrazione costante con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- f) sviluppare la reciprocità e la solidarietà delle reti familiari;
- g) creare canali di comunicazione tra famiglie, bambino, istituzioni e società;
- h) garantire uno spazio di relazione positiva, di affiancamento e di aiuto ai nucleifamiliari in stato di fragilità sociale;
- i) attivare la generatività delle famiglie.

L'obiettivo della tutela dei diritti dei minori si raggiunge sganciandosi dall'ottica dell'emergenza ed intervenendo sulla famiglia e sulle politiche per il suo sostegno e per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento della genitorialità, promuovendo interventi di differente intensità ottimizzando le risorse, investendo sulle buone prassi, sulle procedure e sull'interconnessione dei diversi saperi e conoscenza. All'interno del Centro opera un'equipe di esperti, che attraverso azioni strategiche e trasversali crea molteplici spazi di interconnessione sul piano locale, con i servizi ed i progetti sperimentali avviati sul territorio.

## **2. Centro servizi per le famiglie (Art. 93 R.R. n.4/2007).**

Nello specifico il Centro Risorse Famiglie è un servizio aperto a qualsiasi famiglia residente nell'Ambito; interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ogni singolo componente nella fase del ciclo vita, facilitando la formazione di una identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché la elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale (art.93 del Reg. Reg. n.4/2007).

Il Centro opererà in collegamento oltre che con i Servizi sociali comunali, con i Servizi Territoriali socio sanitari, con le Istituzioni scolastiche, altre Agenzie educative presenti sul territorio, pubbliche e private al fine di favorire la massima integrazione dei saperi, professioni e risorse, per la realizzazione delle attività nonché di eventi specifici finalizzati alla promozione dello stesso Centro.

### **2.1 - Obiettivi del servizio**

Nello specifico quindi il "Centro Risorse Famiglia" si propone di perseguire i seguenti obiettivi suddivisi per due aree di competenza:

#### **2.1.1 - AREA FAMIGLIA**

- promuovere la formazione di un'identità genitoriale;
- promozione delle capacità e delle risorse genitoriali al fine di renderle autonome nella gestione e risoluzione delle difficoltà che si possono presentare nelle fasi del ciclo di vita;
- promuovere nuove risposte nella complessità che sta caratterizzando il cambiamento socio comportamentale delle famiglie e delle relazioni genitori-figli;
- favorire opportunità di scambio tra famiglie, scuola e istituzioni;
- incoraggiare la partecipazione e la collaborazione dei genitori permettendogli l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;
- supportare la coppia nella riorganizzazione delle relazioni intrafamiliari in

presenza di separazione e di crisi nei rapporti di coppia o nei casi di conflitto, supportare la coppia, nel percorso di affidamento/adozione in raccordo con i servizi e l'equipe integrate dell'Ambito n 7.;

- supportare la famiglia nella creazione di un clima affettivo intrafamiliare in grado di permettere al minore l'elaborazione della sua identità psico-sociale.
- Promuovere i diritti dell'infanzia;

### **2.1.2 AREA AFFIDAMENTO/ADOZIONE**

- Raccordo/collaborazione con l'equipe multidisciplinare per l'affidamento e altri servizi territoriali.
- Sensibilizzazione e diffusione informazioni sul territorio in materia di affidamento familiare al fine di reperire nuove risorse;
- Ridurre l'istituzionalizzazione;
- Prevenire il disagio minorile;
- Garantire la soddisfazione nel minore dei bisogni primari di accadimento, educazione e istruzione;

## **2.2 - Definizione delle prestazioni del servizio**

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante le seguenti azioni:

### **2.2.1 - Azioni AREA FAMIGLIA**

- Sportello informa famiglie al fine di promuovere accoglienza, ascolto e orientamento sui servizi, risorse e opportunità che il territorio offre ai minori e alle famiglie;
- Sportelli d'ascolto specifici per distinte problematiche;
- Consulenze specialistiche a genitori, coppie, minori e adolescenti;
- Sostegno psico-sociale e pedagogico attraverso percorsi di gruppo e individuali;
- Collaborazione con i Servizi Territoriali socio sanitari, con le Istituzioni scolastiche, le Agenzie educative;
- Servizio di **SPAZIO NEUTRO** per garantire il diritto di visita, cura e ricostruzione dei legami familiari dei minori, mediante monitoraggio degli incontri a cura dell'Educatore e sotto la supervisione dello Psicologo del Consultorio Familiare;
- Gruppi di auto mutuo aiuto al fine di promuovere un reciproco supporto affettivo e organizzativo nell'accudimento dei figli e nella risoluzione delle difficoltà.
- Spazi di incontro e confronto per e tra le famiglie;
- Laboratori psicoeducativi per adulti, bambini e adolescenti
- Incontri e percorsi formativi;
- Creazione di uno spazio giovani specifico, dedicato agli adolescenti e ai neo-maggiorenni;
- Realizzazione e promozione di altre opportunità attrattive, aggregative e socializzanti, aperte alla cittadinanza e volte ad attivare preziosi momenti di scambio, confronto e conoscenza;
- Consulenza Legale in favore delle famiglie

### **2.2.2 - Azioni AREA AFFIDAMENTO/ ADOZIONE**

- sviluppare sul territorio dell'Ambito la cultura dell'affidamento familiare e dell'adozione;
- potenziare e qualificare i percorsi individualizzati di affidamento;
- sviluppare e qualificare i percorsi di adozione nazionale ed internazionale;
- implementare i servizi sistema per un miglioramento

della cura edell'accompagnamento dei minori, delle famiglie naturali e di quelle affidatarie;

- collaborazione nell'assistenza alla coppia durante l'affidopre-  
adottivo el'osservazione sull'andamento dell'inserimento;
- favorire omogeneità delle prestazioni fornite da tutti gli Enti del territorio e coinvolti nel processo adottivo;
- individuare strumenti di verifica, monitoraggio e confronto, per il miglioramento della qualità dei servizi di affido e adozione;
- Laboratori psicoeducativi, incontri e percorsi formativi (anche attraverso momenticonviviali, ludici, feste a tema, ecc.);
- Formazione tematica e sensibilizzazione del territorio all'accoglienza;
- valutazioni, selezioni e indagini sociali ed eventuale collaborazione nella presa in carico sociale della famiglia e del minore in caso di Affidato;
- collaborazione nella predisposizione di un Regolamento Unico di Ambito per l'Affido Familiare;

### **Art. 3 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

1. **Il "Centro servizi per le famiglie"** avrà sede in Avetrana presso il Social Point e sarà aperto dal lunedì al venerdì, per almeno quattro ore giornaliere, sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, per consentire l'accesso a tutti i cittadini, famiglie, adulti e minori. La ditta garantirà l'apertura di sportelli, con orari flessibili e rispondenti alle esigenze del territorio, prevedendo la possibilità di aperture eccezionali e straordinarie anche in giorni festivi e in ore serali **nonché la mobilità degli operatori su tutto il Territorio dell'Ambito territoriale 7 su richiesta dei Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell'Ambito;**
2. Il Centro opererà in collegamento oltre che con i Servizi sociali comunali, con i Servizi Territoriali socio sanitari, con le Istituzioni scolastiche, altre Agenzie educative presenti sul territorio, pubbliche e private al fine di favorire la massima integrazione dei saperi, professioni e risorse, per la realizzazione delle attività nonché di eventi specifici finalizzati alla promozione dello stesso Centro.
3. I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e delle disposizioni tecniche ed amministrative dei Regolamenti della Regione Puglia e delle direttive adottate dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito e/o dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.
4. L'espletamento dei servizi e delle attività avverrà nell'ottica della integrazione degli interventi con gli Enti presenti sul territorio, i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti del Terzo Settore e le associazioni di volontariato.
5. La ditta è tenuta ad osservare, oltre al presente capitolato, le norme in vigore o emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che disciplinano i contratti di servizio, la sicurezza sul lavoro, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio oggetto del presente appalto.
6. Ai servizi del Centro servizi per le famiglie, che saranno erogati prevalentemente presso la sede del Centro medesimo, si accede in maniera spontanea o attraverso invio da parte dei Servizi Sociali territoriali;
7. Alla data di avvio del servizio la Ditta prenderà in carico le famiglie che già usufruiscono di interventi e che saranno comunicate dall'Ufficio di Piano e dai

- Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, ognuno per quanto di propria competenza;
8. L'Ambito si riserva la facoltà, nel corso dell'esecuzione del contratto, di chiedere modifiche nell'organizzazione dei Servizi esclusivamente finalizzate al miglioramento dello stesso, o a rispondere a un fabbisogno espresso da parte del territorio senza che la ditta possa accampare pretese e/o indennizzi. La stessa è obbligata a prevedere, l'impiego di un numero maggiore di ore e/o l'incremento degli operatori da impiegare nello svolgimento del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione, nonché di richiedere modifiche del contratto alle condizioni e nel rispetto dell'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

#### **Art. 4 - DESTINATARI**

Il servizio è rivolto alla generalità dei cittadini residenti nei Comuni di Manduria, Avetrana, Lizzano, Torricella, Maruggio, Fragagnano e Sava, con particolare riferimento a: famiglie, coppie, genitori, donne, uomini, che vivono situazioni di difficoltà.

Essi si configurano come interventi che agiscono sull'intero sistema familiare attraverso percorsi e processi condivisi capaci di determinare crescita e maturazione di tutti i membri del nucleo familiare e a sostegno delle famiglie che si trovano nelle condizioni di non poter garantire ai minori una armonica crescita psico-fisica, una adeguata socializzazione, una funzione educativa e di tutela da condizioni di disagio, pregiudizio ed emarginazione.

Particolare attenzione è prestata alle situazioni rilevate dai servizi sociali comunali, dai servizi territoriali e ospedalieri della ASL, dalla medicina di base e specialistica, dalle istituzioni scolastiche ed educative, da altre organizzazioni per i diritti dei minori, laddove le condizioni socio-ambientali e psicologiche del minore lo esponano ad eventuali rischi.

#### **Art. 5 - PERSONALE**

1. L'appaltatore dovrà garantire che la forza lavoro impegnata nell'attività, oggetto del presente appalto, sia adeguatamente formata per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.
2. Il personale impiegato dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio della professione ed essere in possesso di tutte le abilitazioni richieste comprese le iscrizioni ad Albi Professionali ove previste per la professione svolta.
3. In particolare, la Ditta Appaltatrice assicurerà le seguenti figure:
  - **n. 1 Coordinatore** in possesso di laurea Psicologia e con esperienza lavorativa almeno annuale, nel ruolo specifico di coordinatore di servizi nell'area minori/famiglia con Enti Pubblici e/o in convenzione, che garantirà una media di 24 ore settimanali;
  - **n. 1 Psicologo** con laurea specialistica in psicologia, abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno annuale in servizi di centro di ascolto per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità/ mediazione familiare, che garantiranno 12 ore settimanali (a chiamata)
  - **n. 1 Assistente sociale** con Laurea in scienze del servizio sociale, abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno annuale in servizi di centro di ascolto per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità, che garantirà una media di 24 ore settimanali (a chiamata)

- **n. 2 Educatori** in possesso di uno dei titoli di studio esplicitati dall'art 46 del RRn. 4/2007 esperienza almeno annuale in servizi di centro di ascolto per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità, che garantiranno 12 ore (a chiamata);

- **n. 1 Consulente Legale con qualifica di Mediatore Familiare** in possesso di Laurea in Giurisprudenza, abilitazione professionale e abilitazione all'esercizio della mediazione familiare che garantirà 6 ore settimanali (a chiamata)

**DI SEGUITO SI RIPORTA GRAFICO RIEPILOGATIVO DEI COSTI DEL PERSONALE E DELLE SPESE GENERALI :**

FIGURE PROFESSIONALI	CAT.CCNLL	ore/sett.	settimane	Costo orario	Monte orario	Importo
Coordinatore Psicologo	E2	24	52	€ 23,62	1248	€ 29.477,76
Psicologo	E2	12	52	€ 23,62	624	€ 14.738,88
Avvocato-Mediatore familiare	E2	6	52	€ 23,62	312	€ 7.369,44
Assistente sociale	D2	24	52	€ 19,64	1248	€ 24.510,72
Educatore	D1	12	52	€ 18,58	624	€ 11.593,92
Educatore	D1	12	52	€ 18,58	624	€ 11.593,92
					<b>4680</b>	<b>€ 99.284,64</b>
Spese generali						€ 5.000,00
					<b>BASE DI GARA</b>	<b>€ 104.284,64</b>
					IVA 22%	€ 22.942,62
					<b>TOT. PREN. GARA</b>	<b>€ 127.227,26</b>

4. facoltà dell'Ambito chiedere un diverso profilo professionale se necessario per particolari prestazioni sulla famiglia

5. Gli operatori per i quali l'ordinamento prevede l'iscrizione ad apposito Albo Professionale devono essere obbligatoriamente iscritti.

6. Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun operatore sociale e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

7. L'Ambito si riserva la facoltà di chiedere: il titolo di studio relativo, il certificato di iscrizione all'Albo Professionale competente, i certificati degli Enti pubblici e/o privati per i quali sono stati espletati i servizi.

**Art. 6 – COORDINAMENTO DEI SERVIZI**

1. **Il Coordinatore**, come individuato dalla ditta, sarà il diretto interlocutore dell'Ufficio di Piano per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e sarà responsabile del coordinamento e della programmazione specifica delle attività, del personale e collaborerà attivamente con il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

2. La realizzazione e gestione dei suddetti interventi/servizi sarà coordinata da 1 unità professionale con titolo di laurea ed esperienza almeno quinquennale nella gestione e coordinamento di servizi analoghi, con compiti di gestione, verifica e valutazione delle attività oggetto del presente appalto

3. Nello specifico al coordinatore spetta:

- partecipare all'elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli operatori con il Servizio Sociale comunale e le altre Istituzioni interessate;
- l'organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- partecipare alle riunioni di coordinamento degli operatori con il referente dell'Ambito;

- coordinare le attività e controllare la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
  - supportare e vigilare sul personale impiegato nel servizio, nonché provvedere all'immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'Ambito;
  - essere disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Scuola, Comune, Asl, Famiglia, ecc.) e concorrere alla costruzione di una "rete" significativa tra le agenzie educative ed il territorio;
  - collaborare con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;
  - la consegna, all'Ufficio di Piano, mensile delle schede di rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari
  - presentare semestralmente dettagliata relazione all'Ufficio di Piano sull'andamento della gestione dei Servizi allo scopo di consentire la valutazione da parte dello stesso in merito all'efficacia ed efficienza e ai risultati ottenuti, con eventuali proposte migliorative, nonché sugli esiti dell'attività svolta sui singoli casi;
  - essere reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.
  - svolgere attività di supervisione degli operatori.
4. Le assenze del coordinatore devono essere comunicate tempestivamente all'Ufficio di Piano unitamente al nominativo del sostituto, che potrà essere anche uno degli operatori già impegnati nel servizio. Anche in caso di brevi assenze la ditta è tenuta a comunicare immediatamente all'Ufficio di Piano il nominativo del sostituto.

#### **Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

1. La ditta aggiudicataria dovrà impiegare il proprio personale in modo continuativo anche al fine di salvaguardare la continuità educativa e relazionale con le famiglie per tutto il periodo dell'appalto, attraverso la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di durata pari a quella del servizio oggetto di appalto. L'eventuale sostituzione del personale indicato nell'offerta sarà ammessa solo per ragioni gravi e documentate, attraverso altro personale in possesso dei medesimi requisiti, titoli ed esperienza. La sostituzione del personale o l'inserimento di nuovo personale dovrà essere comunicata, con presentazione di curriculum vitae dell'operatore subentrante, nonché accettata da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano, prima che questi inizi il servizio, pena l'applicazione della penale di € 50,00.
2. In caso di assenza temporanea, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione con altro operatore in possesso dei medesimi requisiti e titoli, entro 24 ore dalla assenza, senza che ciò comporti aumento di spesa. Per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dell'operatore sarà addebitata alla ditta una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
3. La ditta è tenuta a comunicare, con adeguato anticipo, il piano ferie del personale con relativa sostituzione.
4. La Ditta dovrà provvedere alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione delle presenze del personale che possano costituire mezzi di riscontro anche per l'Ambito. Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa

moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo. La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Responsabile dell'Ufficio di Piano, anche su segnalazione degli utenti e dei servizi sociali comunali/territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

5. La ditta favorirà la necessaria attività di aggiornamento degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione di almeno 30 ore secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico - economica.
6. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare riunioni, per coordinare il gruppo degli operatori, oredigere atti;
7. Saranno rimborsate alla Ditta appaltatrice nei limiti dell'importo di euro 5.000,00 le spese connesse per gli spostamenti degli operatori, laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo, nonché di tutti gli strumenti, materiale, eventuali attrezzature, occorrenti per l'attuazione del servizio, su esibizione di giustificativi di spesa.
8. Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e nei termini di legge dei vigenti contratti nazionali di lavoro. A tal fine l'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti (retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, ecc.).
9. Tutto il personale, presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Ambito e risponde della produttività e del buon esito del servizio alla ditta appaltatrice.
10. L'Ambito si riserva, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, di applicare quanto previsto dall'Art. 30 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.
11. La ditta è responsabile, anche per i propri dipendenti, del rispetto delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.
12. È fatto divieto al personale dipendente della ditta appaltatrice, pena l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. e dal presente capitolato, accettare qualsiasi forma di compenso e/o gratifica da parte degli utenti e/o parenti.
13. La Ditta può utilizzare volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutivi rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato nel Centro, dandone comunicazione al Responsabile Ufficio di Piano.
14. In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'impresa, l'Ufficio di Piano procederà agli interventi sostitutivi nei termini stabiliti rispettivamente

dai commi 5 e 6 art. 30 del D.Lgs n. 50/2016, fatta salva l'applicazione delle ulteriori norme e disposizioni a tutela del lavoro qualora siano accertate inottemperanze e/o inadempienze agli obblighi precisati nel presente articolo che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto se il contratto è in corso di esecuzione, oppure, la sospensione del pagamento del saldo, se il contratto è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di che trattasi.

15. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà formalmente accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

#### **Art. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R;

2. La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla ditta il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 10 - DURATA DELL'APPALTO**

1. La durata dell'appalto è fissata in 52 settimane, decorrente dalla data di aggiudicazione del servizio ovvero dalla data di esecuzione anticipata della prestazione;
2. Il contratto perviene a scadenza senza necessità di preavviso, alla data di cui innanzi e comunque fino ad esaurimento del monte ore appaltato, senza possibilità di proroga tacita, fatto salvo quanto previsto all'art. 63, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in base al quale, qualora richiesto dalla stazione appaltante e previa adozione di atto formale, l'impresa, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuta alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria alle stesse condizioni tecniche ed economiche.
3. La stazione appaltante, agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al presente capitolato, si riserva di incrementare o diminuire, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto originario.
4. Fermo restando quanto previsto dagli art. 88 comma 4 ter e 92 comma 4 D.lgs 159/2011, l'Ambito può recedere in qualunque tempo dal contratto conformemente a quanto previsto dall'art 109 D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.
5. Allorché, sempre a giudizio della stazione appaltante, ne ricorrano le condizioni, l'impresa dovrà procedere, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva l'azione in danno, su semplice formale disposizione del R.U.P., previa redazione dell'apposito verbale di avvio di cui all'art. 304 del D.P.R. n. 207/2010, all'esecuzione anticipata della prestazione, come previsto dal combinato disposto del comma 8,

dell'art. 32, del Decreto Legislativo n.50/2016 e dell'art. 302, del regolamento approvato con il ridetto D.P.R. n. 207/2010, anche nelle more della stipulazione del contratto.

#### **ART. 11 - AMMONTARE DELL'APPALTO - BASE D'ASTA**

1. L'importo totale dell'appalto per il servizio "CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE" ammonta ad - **€104284,64**(centoquattromilaeduecentoottantaquattro,64) esclusa al 22% **Euro 22.942,62** .
2. Il costo a base d'asta è stato determinato considerando:
  - i profili professionali: E2 (Coordinatore) E2 (Psicologo, Consulente Legale) – D2 (Assistente sociale ) – D1 (educatore);
  - le spese generali;
  - le ore complessive svolte dal personale: n. 4680
  - periodo dell'appalto: 52 settimane
3. Negli importi indicati si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto; in particolare i costi del personale che, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice vengono stimati in complessivi **€ 104.284,64**  
Non vi sono costi per la sicurezza né oneri specifici rivenienti da rischi di interferenza, a carico della stazione appaltante.
4. Alla Ditta verranno liquidate le ore effettivamente prestate e rimborsate le spese sostenute su presentazione di giustificativi di spesa.
5. Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata del contratto;
6. Il predetto monte ore complessivo, per sopravvenute esigenze ovvero: estensione o decremento del servizio a fronte della variabilità della richiesta potrà essere aumentato o diminuito su richiesta dell'Ambito, nel limite del 20% (quinto d'obbligo) del monte ore posto a base di gara, allo stesso costo formulato in sede di gara. Alla Ditta verranno liquidate le ore effettivamente prestate.
7. L'appalto è finanziato con fondi del Piano di Zona e del bilancio comunale del Comune di Manduria Capofila nei limiti delle rispettive programmazioni finanziarie. L'importo indicato è stato determinato sulla base del presunto fabbisogno dell'Ambito; alla Ditta verranno liquidate le ore effettivamente prestate. Ne consegue che l'operatore aggiudicatario non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali la fornitura non dovesse raggiungere l'importo sopra indicato.

#### **Art. 12 REVISIONE DEI PREZZI**

Ai sensi dell' art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura potranno essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, per il costo del personale sulla base delle variazioni delle tabelle ministeriali del costo lavoro e per le altre spese in base ai prezzi standard rilevati dall'ANAC ovvero dagli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.

#### **Art.13 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'APPALTO**

Ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. N. 50/2016, sono ammessi a partecipare all'appalto, gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del medesimo dlgs n. 50/2016, nonché gli operatori economici degli altri Stati membri, costituiti conformemente

alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

1. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- a) Assenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 24/11/1981 n. 698 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) Iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- c) Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto e/o dell'affidamento;
- d) Solidità economica e finanziaria correlata alla natura e alle dimensioni dei servizi da affidare in gestione attestata come richiesto nel bando;
- e) Esperienza almeno triennale nel servizio oggetto dell'appalto;
- f) Presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio;
- g) Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori;
- h) Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.

#### **Art. 14 - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

1. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n.50 del 18.04.2016 e ss.mm. e ii. e si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016, della L.R. n. 19/2006, del Regolamento Regionale n. 4 del 2007 e del Regolamento dell'Ambito per l'Affidamento dei Servizi, valutata da apposita Commissione tecnica sulla base dei seguenti elementi:
  - Offerta tecnica:** punteggio massimo attribuibile 80, calcolato sulla base dei criteri e parametri esplicitati nel Disciplinare di Gara;
  - Offerta economica:** punteggio massimo attribuibile 20, calcolato in base alla formula descritta nel Disciplinare di Gara.
2. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata tale in sede di gara e procederà, ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale. Il mancato possesso dei requisiti minimi prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.
3. L'Ambito territoriale procederà a dare avvio al servizio alla data di inizio prevista per l'affidamento anche nelle more della stipulazione del contratto e l'aggiudicatario sarà tenuto a darvi esecuzione.

#### **Art. 15 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. Le offerte saranno valutate da apposita commissione ai sensi dell'art 77 del D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii. che provvederà alla proposta di aggiudicazione in numero dispari non superiore a 3 componenti che devono dichiarare al momento dell'accettazione dell'incarico l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione.

#### **Art. 16 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

1. I servizi oggetto dell'appalto, devono essere svolti dalla impresa aggiudicataria mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in

quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa.

2. Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto la ditta aggiudicataria è obbligata a:

- comunicare all'avvio del servizio elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione/sostituzione;
  - trasmettere al RUP, prima dell'avvio del servizio, l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali e assicurativi del personale impiegato nell'attività di cui trattasi;
  - esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al Servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà alla Ditta e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
  - redigere relazione mensile sull'andamento e sulla valutazione del servizio reso, da trasmettere all'Ambito, a cura del Rappresentante legale dell'Impresa;
  - redigere e trasmettere all'Ufficio di Piano il prospetto mensile riassuntivo delle ore effettivamente svolte e relativi time sheet con allegazione di busta paga e contabili di pagamento delle retribuzioni relative alla mensilità precedente;
  - fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
  - ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D.lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.
  - garantire la sostituzione, nella stessa giornata, del proprio personale assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono a carico totale dell'aggiudicatario. In caso di sostituzione di personale, la ditta darà apposita comunicazione, almeno 7 giorni prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, del nuovo operatore con invio curriculum. La sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, previa verifica dei requisiti. Qualora per i requisiti si ravveda inidoneità la sostituzione potrà essere negata;
3. E' onere dell'appaltatore predisporre adeguato Piano per la sicurezza e relativo Documento per la Valutazione del rischio per l'espletamento del servizio nelle sue componenti ed eseguire lo stesso nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..
4. Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche; in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti dedicati previsti dall'art. 3 - comma 1 - della suddetta Legge, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esse;

5. È onere dell'appaltatore predisporre adeguato Piano per la sicurezza e relativo Documento per la Valutazione del rischio per l'espletamento del servizio nelle sue componenti ed eseguire lo stesso nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..
6. Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche; in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti dedicati previsti dall'art. 3 - comma 1 - della suddetta Legge, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esse.

#### **Art. 17 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

1. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. La ditta appaltatrice è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
6. La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. in materia di trattamento dei dati personali.

#### **Art. 18 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE.**

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili posticipate, nel limite del prezzo contrattuale riveniente dall'aggiudicazione, a seguito di presentazione da parte della Ditta, di fatture mensili e prospetto riassuntivo delle ore effettivamente svolte e relativi time sheet con allegazione delle busta paga e contabili di pagamento delle retribuzioni relative alla mensilità precedente;
2. Il predetto corrispettivo contrattuale comprende tutti gli oneri, le spese e le prestazioni a carico della ditta per la regolare esecuzione del servizio oggetto dell'appalto e corrisponderà alle ore delle prestazioni effettivamente rese dal personale nel Centro Risorse Famiglia, come da prospetto riassuntivo delle ore svolte.
3. La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria del Comune di Manduria, con cadenza mensile, entro 30 giorni e comunque non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota contabile, vistata dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano per la regolarità e la conformità del servizio eseguito secondo le prescrizioni del Capitolato.
4. La liquidazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente della ditta, osservando le modalità e le norme contenute nel regolamento di contabilità e, nel

rispetto della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante *“norme in materia di tracciabilità di flussi finanziari”*.

5. In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ambito, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese, né il servizio potrà essere sospeso o abbandonato o il personale non retribuito. Il corrispettivo relativo all'ultima mensilità del contratto sarà pagato alla ditta dopo l'approvazione del certificato di verifica di regolare esecuzione del servizio, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.
6. Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni, entro trenta giorni dalla data della fattura contestata, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito.
7. L'Ambito potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

#### **Art. 19 – ESECUZIONE IN DANNO**

1. Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ambito potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, a cui saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati ai Comuni.
2. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Ambito potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

#### **Art. 20 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE**

1. Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio. Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico della ditta aggiudicataria che terrà, inoltre, l'Ambito sollevato ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di Legge e Regolamenti concernenti i servizi oggetto del contratto.
2. L'operatore economico aggiudicatario sarà altresì considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato l'Ambito da ogni responsabilità ed onere.
3. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare, presso primarie compagnie assicurative, idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:
  - responsabilità civile verso terzi con massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00;

### **Art. 21 – POTERI DI CONTROLLO E VIGILANZA**

1. L'Ambito potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione dello stesso servizio, per verificare che l'esecuzione avvenga secondo il presente capitolato e le norme di legge.
2. Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi si provvederà a formale contestazione da parte del RUP con lettera di invito a rimuoverle immediatamente; la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

### **Art. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione del servizio o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.

Per l'operatore economico aggiudicatario opera il divieto di cedere, anche parzialmente il contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

2. L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Ente.
3. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al Fornitore non hanno singolarmente effetto nei confronti delle Amministrazioni contraenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato all'Amministrazione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

### **Art. 23 – FORMA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**

1. Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica mediante caricamento in piattaforma del documento di accettazione debitamente sottoscritto digitalmente.
2. Si applica la vigente normativa in materia di imposta di bollo sui contratti pubblici. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Per quanto riguarda l' I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

### **Art. 24– CAUZIONI**

1. A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una "cauzione provvisoria" pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara ai sensi e con le modalità dell'art. 93 D. Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al

comma 7 dell'articolo sopra citato.

2. Al termine del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo della polizza. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento la cauzione sarà incamerata dal Comune di Manduria; Comune Capofila dell'Ambito Territoriale n. 7.

#### **Art. 25- FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO O MORTE DEL TITOLARE**

1. In caso di fallimento della ditta aggiudicataria, di liquidazione coatta e concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4 ter D.lgs 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si applica l'art 110 D.lgs 50/2016 e s.m. e i.

#### **Art. 26 - PENALITA'**

1. In ogni momento l'Ambito potrà effettuare verifiche e controlli sull'operato, e sulla qualità del lavoro svolto, anche riguardante il corretto e cortese rapporto con gli utenti dell'operatore economico aggiudicatario, a cura del Responsabili del servizio interessato, riservandosi di sospendere i pagamenti nel caso in cui le prestazioni non venissero effettuate nel rispetto del presente Capitolato.
2. Qualora si verificassero da parte dell'appaltatore inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, l'Ambito si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi comunque i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penalità:
  - a) ritardi e/o mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui al presente capitolato: € 200,00 al giorno;
  - b) inosservanza degli orari di servizio stabiliti, ritardo nell'avvio del servizio rispetto agli orari indicato, omissione totale o parziale del servizio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 50,00 al giorno;
  - c) mancata presentazione, nei termini stabiliti, per due volte consecutive delle relazioni e/o dei programmi e piani previsti dal presente capitolato: una penalità, per il primo mese, di €.200,00 e di € 300,00 per ogni mese successivo;
  - d) mancata sostituzione definitiva di un operatore a richiesta della stazione appaltante, nel caso di accertata inadeguatezza dello stesso nello svolgimento delle attività affidate: €. 100,00 per ogni giorno di permanenza in servizio dell'operatore;
  - e) per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia stato garantito il contraddittorio: da €. 200,00 a € 1.500,00 per singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
  - f) inosservanza del CCNLL in materia di rispetto dei tempi di retribuzione del personale, art. 83 del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e/o CCNL equivalenti, che prevede "la retribuzione deve essere corrisposta alla lavoratrice e al lavoratore in una data stabilita non oltre il 20° giorno successivo alla fine di ogni mese", €. 200,00 per ciascun dipendente. La reiterata violazione effettuata per oltre n. 2 mensilità, anche a scapito di un solo lavoratore, comporterà la risoluzione immediata del contratto;
  - g) mancata presentazione di assicurazione specificatamente riferita al servizio di cui trattasi comporterà una penale di € 300,00. La reiterata omissione della presentazione della polizza, ad avvenuta applicazione della penale, comporterà la risoluzione immediata del contratto;

- h)** mancata emissione di relativa nota di credito, entro trenta giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura, da parte dell'aggiudicatario nel caso in cui, da controlli effettuati, risultino errori contabili, comporterà una penale per l'operatore di €100,00 al giorno per il ritardo
- l)** mancata effettuazione delle obbligazioni contrattuali a carico dell'appaltatore, derivanti da attribuzione di punteggio effettuata in sede di valutazione dell'offerta tecnica, comporterà una penale pari a €300,00 per singolo obbligo contrattuale.
- m)** irreperibilità anche telefonica del coordinatore comporterà una penale di €150,00 per singolo episodio mancata presentazione di documentazione di cui al presente capitolato, comporterà una penale di €. 200,00 per singolo episodio;
- n)** mancata presentazione di documentazione di cui al presente capitolato, comporterà una penale di €. 200,00 per singolo episodio.
3. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da eventi non imputabili alle parti contraenti, i responsabili tecnici delle rispettive parti adotteranno la soluzione reputata di comune accordo più idonea.
  4. L'applicazione della penale non comporta per l'Ambito rinuncia al diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché all'eventuale recesso o risoluzione del contratto.
  5. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata al gestore a mezzo posta elettronica certificata.
  6. Nella nota di contestazione sarà fissato un termine non inferiore a giorni tre lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Ambito qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà la penale di cui ai precedenti paragrafi. La ditta aggiudicataria è tenuta, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.
  7. L'Ambito si riserva di provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese della ditta, il regolare svolgimento dei servizi.

#### **Art. 27 - RISOLUZIONE**

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, indipendentemente dall'applicazione delle penali, l'Ambito può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia oltre che nei casi di cui all'art 108 per i casi di gravi inadempienze di seguito specificati:
  - dopo tre contestazioni di inadempienza contrattuale che risultino fondate, oppure seguito di un'infrazione particolarmente grave;
  - frode nell'esecuzione del servizio;
  - ripetute violazioni degli orari concordati o effettuazione del servizio fuori dei tempi convenuti o inadempienze che comportino disservizi per le singole Amministrazioni Comunali;
  - manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi appaltati;
  - sospensione dei servizi da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo;
  - cessione anche parziale del contratto;
  - mancata attuazione o difformità delle attività presentate con l'offerta tecnica;
  - avvenuta applicazione di n. 3 penali, tra quelle indicate al precedente art. 23;
2. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alla corresponsione

delle maggiori spese che l'Ambito dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

#### **Art. 28 - RECESSO**

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata nei casi di:
  - a) giusta causa;
  - b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
  - c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - *ii*) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dai documenti di gara;
  - *iii*) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.
4. In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte. Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.
5. Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore diritto di esclusiva per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto. In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 13 D.L. 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 30 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

#### **Art. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO**

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dello stesso, dichiarano di essersi reciprocamente

comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo.

- 2 Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto e dei singoli Ordinativi di Fornitura.
- 3 I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- 4 Poiché, in relazione all'esecuzione del Contratto d'appalto, verranno affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la stazione appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO** ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
  - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
  - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
  - nel trasmettere al Titolare, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ssgg. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Committenza stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì all'Titolare tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
  - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
  - nel trasmettere al Responsabile del Titolare l'attestazione della conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs 196/2003;
  - dell'attestare di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 del c.c.;
  - nel consentire all'Ente, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

#### **Art. 30 – DUVRI**

1. Nell'esecuzione del presente appalto NON sono stati evidenziati rischi da

interferenze e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3 bis del d.lgs 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI. In conseguenza a quanto esposto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

**Art. 31 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Taranto.

**Art. 32 - RINVII NORMATIVI**

1. La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e di tutte le altre norme legislative e regolamentari, le clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi ed in particolare quelle previste dal D. Lgs.vo n. 50/2016, dalla L.R. n.19/s.m.i. e dal Regolamento di affidamento dei servizi dell'Ambito n.7.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le disposizioni in materia contenute nelle norme di legge e regolamentari vigenti.

**II RUP**

**Avv. Annamaria BENE**



# COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

01/06/2022

Progressivo	Data	Oggetto
504	01/06/2022	PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA TRAMITE SISTEMA MEPA (R.D.O. APERTA) AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO "CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE" PER 52 SETTIMANE CIG 9207145868". PRENOTAZIONE DI SPESA

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2022	1400	2022	44	<b>127.227,26</b>	DIVERSI SOGGETTI	SERVIZI EROGATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA (A.V.)
			<b>Cod. Siope</b> 9995	0.00.00.00.00		
			<b>CIG</b> 9207145868	12.04.1		
2022	1400	2022	44	<b>2.035,64</b>	DIVERSI SOGGETTI	SERVIZI EROGATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA (A.V.)
			<b>Cod. Siope</b> 0	0.00.00.00.00		
			<b>CIG</b> 9207145868	12.04.1		

**TOTALE IMPEGNI DI SPESA**

**129.262,90**